

Il Cremlino accetta il piano Bush, ma chiede la riduzione delle truppe in tutto il continente

«Una nuova Germania associata alla Nato»: è la proposta di Baker Oggi Kohl a Mosca

Gorbaciov: sì al disarmo ma in tutta l'Europa

Gorbaciov accetta la proposta di Bush per ridurre a 195mila gli uomini dei due patti militari ma a condizione che essa sia valida su tutto il territorio europeo...



DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SERGIO SERGI

MOSCA. La svolta c'è stata. I colloqui tra Baker e i dirigenti sovietici hanno aperto la strada a nuovi, importanti passi per il disarmo e la stabilità in Europa...



L'attivista politica Ludmila Frolova, in piazza Pushkin a Mosca, porta sul bavero un distintivo con il ritratto di Boris Eltsin e la scritta: «La Mente, coscienza del popolo». A sinistra: Gorbaciov e Baker al Cremlino

che Usa e Urss non hanno alcuna intenzione di «raggiungere intese» sul problema tedesco, ma «hanno constatato l'interesse reciproco per una soluzione germanica nel contesto europeo».

Baker ha rivelato la proposta Usa sulle due Germanie: uno Stato indipendente «associato» alla Nato...

Inediato in Romania il Consiglio nazionale



Il nuovo Consiglio di unità nazionale che sarà presieduto da Ion Iliescu (nella foto) ha tenuto ieri la sua riunione inaugurale a Bucarest...

Kissinger: «Germania unita? Una minaccia per l'Europa»

Ora Kissinger avanza una nuova ragione per cui le truppe americane non dovrebbero lasciare l'Europa: proteggerla contro la potenziale minaccia sovietica e nazionalista che potrebbe venire da una Germania riunita...

Praga nomina ambasciatore a Mosca il figlio di Slansky

Il governo cecoslovacco sta per nominare il nuovo ambasciatore a Mosca. Sarà Rudolf Slansky, figlio dell'ex segretario generale del Pcc condannato a morte e giustiziato nel processo staliniano degli anni Cinquanta...

Relazioni diplomatiche tra Israele e Cecoslovacchia

Cecoslovacchia e Israele hanno ripreso ieri le relazioni diplomatiche, correggendo quello che il ministro degli Esteri di Praga ha definito «il nonsenso» della rottura del '67...

La Cee «attenua» i rapporti con il governo di Tel Aviv

In linea con le indicazioni venute dal Parlamento europeo dopo gli incidenti alla marcia della pace del 30 dicembre a Gerusalemme e alla luce della situazione nei territori occupati...

Torneranno in Italia i condannati per droga in Thailandia

Il sottosegretario agli Affari esteri Claudio Vitalone e l'ambasciatore di Thailandia a Roma Nissai Vejjajiva si sono scambiati ieri alla Farnesina le ratifiche del trattato di cooperazione firmato nel 1984 per l'esecuzione delle sentenze penali tra Repubblica italiana e Regno di Thailandia...

Ora la Bundesbank è d'accordo con Kohl Unione monetaria Rfg-Rdt entro il '90

Il governatore della Bundesbank si smentisce: ora è pronto a realizzare il marco intertedesco, chiesto da Kohl, entro l'anno. A patto che la Bundesbank resti sovrana anche a Est e che il capitale privato tedesco e internazionale copra, com'è in grado di fare, il finanziamento necessario.

STEFANO RIGHI RIVA

MILANO. Ritirando le sostanziose riserve espresse solo tre giorni prima sulla unificazione monetaria tra le due Germanie, il governatore della Bundesbank, Karl Otto Poehl, si è allineato alla «ragion politica» del governo di Bonn.

di linea, di far presenti le condizioni necessarie per rendere attuabile, e meno traumatico, quel provvedimento che aveva appena definito «quantomeno prematuro». Parallelemente all'introduzione del marco occidentale, secondo il governatore, si renderanno necessarie in Rdt importanti riforme economiche, si dovrà sviluppare una rete di banche centrali regionali sul modello federale...

tutta in perdita: si risparmierebbero infatti i 20 miliardi di marchi che ogni anno il governo federale spende per Berlino ovest e per i profughi dalla Germania est. A proposito della quale ieri si sono diffuse voci di bancarotta alle porte...

I socialisti europei unanimità: sì all'unificazione tedesca

L'Unione dei partiti socialisti e socialdemocratici europei ha concluso ieri il suo incontro a Berlino ovest con un voto unanime a favore dell'unità tedesca. Una unità, ha sottolineato il leader della Spd Hans Vogel, che deve avere alla sua base il rigoroso rispetto dei confini con la Polonia, e che deve avvenire nel quadro del processo di pace e di disarmo in Europa.

DAL NOSTRO INVIATO PASQUALE CASCELLA

BERLINO OVEST. «Grazie compagni». Un attimo di commozione nella voce, ma soprattutto tanta soddisfazione sul volto. Hans Vogel, nella conferenza stampa conclusiva del congresso dell'Unione dei partiti socialisti e socialdemocratici d'Europa...

Ora il leader del Cremlino prepara la battaglia sulla proprietà privata

Gorbaciov ribadisce che le differenze di opinione sono una «nuova forma di centralismo democratico». Il suo consigliere economico annuncia la proprietà privata, le azioni delle imprese «anche in mano di società straniere». Una svolta nel «caso» dei due investigatori della mafia uzbeka: la procura chiede al Parlamento l'autorizzazione a procedere per abusi nelle indagini.

ne classica, non esiste nemmeno in Occidente. Tra la proprietà statale e privata esiste una vasta gamma di forme intermedie, tra cui quella cooperativa e azionaria. Il consigliere di Gorbaciov ribatte a chi teme la «svendita del paese alle forze capitalistiche». È una «assurda paura», ha detto, sottolineando la necessità di creare le azioni delle imprese statali, la cui proprietà potrebbe anche andare a privati, altre aziende, banche e possibilmente società straniere.

le riforme, si è appreso dalla «Komsomolskaja Pravda» che sta per essere cacciato il primo segretario regionale di Kemerovo, in Siberia, con l'accusa di corruzione, e che si preparano giorni difficili a Kaluga, una località a sud di Mosca.